

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ RISPETTO AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Rilasciato in data **07/03/2011** a:

Parrocchia SS. Annunziata
Via Po 45 – Via S. Ottavio 5
10124 Torino

Relativamente a proposta di variante urbanistica del PRG pertinente all'area parrocchiale del vecchio oratorio demolito

FIRMA DEL TECNICO

D.P.C.M. 5 Dicembre 1997
Legge Quadro 26 Ottobre 1995 n. 447
Legge Regionale n°52 del 20 ottobre 2000
Norme tecniche di attuazione del Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino

SEFIT S.r.l.

Sede Legale ed Operativa: Via G. Massari, 240/36 - 10148 TORINO - C.F. e P.I. 07852890016 - R.E.A. 928124 - Cap. Soc. €98.000 i.v.
Tel. 011 739 56 19 – Fax 011 455 14 05 - [http: www.sefitsrl.it](http://www.sefitsrl.it) – e-mail: info@sefit-srl.191.it

INDICE

1	PREMESSA	3
2	DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PRG	5
3	INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA SU PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE	5
4	CONCLUSIONI	5

1 PREMESSA

La Città di Torino ha recentemente approvato il Piano di Classificazione Acustica del proprio territorio così come previsto dalle vigenti norme statali e regionali secondo le sei classi di destinazione d'uso definite nella Tabella A del D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", ai sensi dell'articolo 6 della L.447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dell'art 5, comma 2, della Legge Regionale n° 52 del 20 ottobre 2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".

Riportiamo di seguito uno stralcio delle Norme tecniche di attuazione di suddetto Piano di Classificazione Acustica ove utile ai fini della stesura della presente relazione.

TITOLO V DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI URBANISTICO-TERRITORIALI

Art. 11 Trasformazioni urbanistico-territoriali oggetto di verifica di compatibilità

1. *La disciplina delle trasformazioni urbanistico-territoriali ed edilizie concorre al rispetto dei limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno ed abitativo definiti dal Piano di Classificazione Acustica.*
2. *Ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della L.R. 52/2000, ogni modifica (ovvero revisione o variante) degli strumenti urbanistici comunali comporta la contestuale Verifica di Compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica e l'eventuale revisione dello stesso, limitatamente alle porzioni di territorio interessate dal punto di vista acustico.*
3. *La Verifica di Compatibilità e l'eventuale revisione del Piano di Classificazione Acustica è prevista altresì in caso di adozione e/o approvazione di:*
 - a. *accordi, piani, programmi urbanistici o studi unitari d'ambito (e loro rispettive varianti o variazioni) per l'attuazione del P.R.G.;*
 - b. *strumenti urbanistici esecutivi o titoli convenzionati (e loro rispettive varianti o variazioni) per l'attuazione del P.R.G.;*
 - c. *piani e programmi soggetti a verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 40 del 14/12/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".*
4. *La Verifica di Compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica relativa alla trasformazione per sub-ambiti degli Ambiti da Trasformare, viene predisposta contestualmente allo studio unitario esteso all'intero ambito o a più ambiti qualora le schede ne prescrivano la trasformazione unitaria. La verifica di compatibilità viene sottoposta a revisione nei casi in cui si verificano attuazioni di sub-ambiti in tempi differenti.*
5. *La regolamentazione delle procedure relative agli Strumenti Urbanistici Esecutivi, al rilascio di Permessi e Autorizzazioni è stabilita dal Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico.*

Art. 12 Documentazione di Verifica di Compatibilità

1. *La documentazione di Verifica di Compatibilità è predisposta al fine di dimostrare la coerenza delle scelte urbanistico-territoriali rispetto al Piano di Classificazione Acustica, ovvero che la sua eventuale revisione rispetta i criteri definiti nella D.G.R. n.85-3802 del 06/08/01 "L.R. n.52/2000, art. 3, comma 3, lettera a). Linee guida per la classificazione acustica del territorio" e s.m.i.*

2. *La Verifica di Compatibilità è predisposta nell'ambito delle procedure di adozione e/o approvazione dei provvedimenti di cui all'Art. 11, commi 2 e 3.*
3. *La Verifica di Compatibilità predisposta nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione dei provvedimenti di cui all'Art. 11, comma 3, lettere a) e b) è sottoposta a revisione in caso di attuazioni parziali diverse a quanto originariamente previsto.*
4. *La Verifica di Compatibilità è predisposta dal soggetto proponente le modifiche o le trasformazioni urbanistico-territoriali di cui all'Art. 11, commi 2 e 3.*
5. *La documentazione di Verifica di Compatibilità è redatta ad opera di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale, secondo quanto precisato all'Art. 13.*
6. *La Verifica di Compatibilità può prevedere prescrizioni normative e indicazioni puntuali circa modalità e oneri di intervento al fine di risanare o evitare l'insorgenza di situazioni acusticamente critiche.*
7. *La Verifica di Compatibilità predisposta ai sensi dell'Art. 11, commi 2 e 3, qualora le destinazioni d'uso consentano ovvero siano previste tipologie di insediamento soggette a valutazione previsionale di clima acustico in prossimità di opere e attività soggette a valutazione previsionale di impatto acustico, deve prevedere per casi di particolare criticità una campagna di rilievi fonometrici o simulazioni finalizzate alla caratterizzazione acustica delle aree.*

Art. 13 Contenuti della documentazione di Verifica di Compatibilità

1. *L'elaborato della Verifica di Compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica, redatto in conformità a quanto previsto dal punto 5 della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802I “Criteri per la classificazione acustica del territorio”, deve presentare:*
 - a. *la relazione descrittiva dell'ipotesi di classificazione acustica delle aree oggetto di verifica. Tale relazione deve contenere:*
 - i. *l'analisi delle norme urbanistiche relative alle aree oggetto di verifica e l'individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/1997;*
 - ii. *l'elenco delle aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica durante la Fase I e la classe attribuita a ciascuna,*
 - iii. *l'analisi derivante dalla Fase II, relativa alla fase di progetto per l'area oggetto di verifica e allo stato di fatto per le aree ad essa limitrofe;*
 - iv. *gli accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione;*
 - v. *la verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802I “Criteri per la classificazione acustica del territorio”;*
 - b. *gli estratti cartografici del Piano di Classificazione Acustica vigente delle aree oggetto di verifica e delle aree ad esse confinanti nelle Fasi II, III e IV;*
 - c. *gli estratti cartografici rappresentanti l'ipotesi di classificazione acustica delle aree oggetto di verifica e delle aree ad esse confinanti riferita alle Fase II, III e IV.*
2. *L'elaborato della Verifica di Compatibilità deve evidenziate in modo approfondito, anche cartograficamente, le previsioni relative a strutture scolastiche e assimilabili, ospedali, residenze sanitarie assistenziali, parchi o porzioni dei medesimi, anche qualora gli stessi siano previsti all'interno di aree a destinazione mista.*

2 DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PRG

La presente relazione si riferisce a proposta di Variante al Piano Regolatore Generale della Città di Torino per modificare la classificazione della particella 21 del foglio 1280 di via S. Ottavio 5 (area parrocchiale del vecchio oratorio demolito – rif. all'allegato estratto di mappa catastale), nella Zona Urbana Centrale Storica, appartenente al lotto urbano di "Edificio di Gran Prestigio" in AREA DA TRASFORMARE, e conseguente modifica della normativa specifica della particella (rif. a estratto di PRGC – stato attuale e variante).

In particolare la variante in oggetto ha lo scopo di consentire la ricostruzione dell'edificio dell'oratorio demolito mantenendone la SLP preesistente ed effettuandone la riplasmazione volumetrica.

3 INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA SU PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE

La particella oggetto della proposta di variazione di PRG è stata individuata in zona di classe III – aree di tipo misto (rif. all'allegato estratto di Piano di Classificazione Acustica).

4 CONCLUSIONI

La proposta variante urbanistica di PRG risulta coerente con la Classificazione Acustica vigente (classe III – aree di tipo misto); la variante in oggetto non richiede, infatti, modifiche della Classificazione Acustica vigente in quanto rimangono inalterate le destinazioni d'uso dell'ambito e in quanto la variante stessa riguarda unicamente le modalità d'intervento urbanistico nell'area, al fine di consentire la ricostruzione dell'edificio dell'oratorio demolito mantenendone la SLP preesistente ed effettuandone la riplasmazione volumetrica.

Torino, 07/03/2011